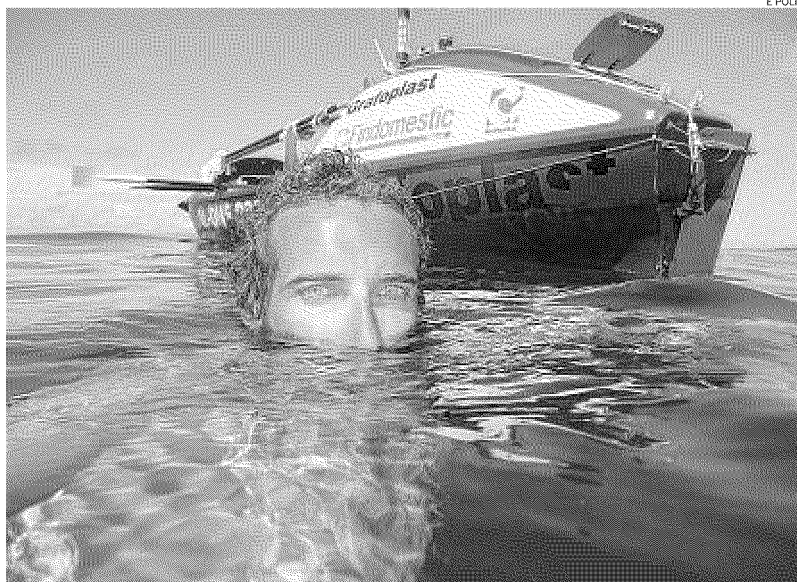


Selvazzano. Dal 17 al 26 una rassegna dedicata alle storie di chi ha detto no alle mode

# Al via il festival della lentezza vite controcorrente in scena

Fra gli ospiti il parroco-ciclista Romano Frigo e **Alex Bellini**, che ha percorso 18mila chilometri su imbarcazione a remi. Domenica tour a dorso d'asino e gite in canoa.

**di** Lentezza è amore per la montagna e per tutte le forme di turismo lontane mille miglia dai percorsi di massa improntati al mordi e fuggi, ma anche la cura dei rapporti umani e la scelta di uno stile di vita che non rincorra mode e consumi. Un valore controcorrente cui è stata dedicata una giornata mondiale e che un trio di amici di Selvazzano ha provato a declinare organizzando un festival fuori dagli schemi. L'idea di Luca Lideo, in tasca una laurea in filosofia, Alessio Trevisan (architetto) e Nicola Trevisan (ingegnere) è stata raccolta dalla Regione che ha assegnato a questa nuova iniziativa un contributo nell'ambito del bando junior. Il sipario del festival della lentezza si aprirà sabato sera alle 21 all'auditorium san Michele di Selvazzano. Due i protagonisti della serata: Emilio Rigatti, scrittore-giornalista che ha scelto di non possedere un'auto e ha attraversato l'Europa in bici; con lui don Romano Frigo, parroco di Cervarese Santa Croce, grande sportivo e autore del libro *Ora et Pedala*. Domenica, l'intera giornata sarà dedicata alla filosofia del vivere slow. A partire dalle 10 sono in programma proposte per tutti i gusti e tutte le età: gite in canoa, passeggiate a dorso d'asino, danze popolari, la premiazione del concorso fotografico sul tema della lentezza, le iniziative delle cooperative che promuovono prodotti locali biologici. Alle 21, sempre all'Auditorium San Michele, sarà di scena Fau-



► **Alex Bellini**

**L'ultima serata vedrà come ospite Serge Latouche, l'economista francese teorico della decrescita felice**

sto De Stefani, alpinista che ha scalato tutte le vette oltre gli 8mila metri. Venerdì 23 ottobre sarà la volta di Luca Martinelli, redattore della rivista *Altreconomia*, ed Emilio Molinari, presidente del comitato italiano del contratto mondiale dell'acqua. Al centro della riflessione il tema del consumo critico. Sabato 24 spazio alla slow music con il Bermuda acoustic trio, domenica sarà la volta di **Alex Bellini**, che ha compiuto una traversata a remi di ben 18mila chilometri. Infine il 26 ottobre arriverà a Selvazzano Serge Latouche,

teorico della decrescita felice, una visione dello sviluppo in forte contrasto rispetto alle teorie dominanti. «La nostra iniziativa - racconta Lideo - sta raccogliendo un grande interesse. Nei giorni scorsi ci è arrivata una lettera di Ermanno Olmi con parole che ci hanno profondamente commosso». Altre missive sono arrivate da persone che hanno sposato la lentezza come stile di vita: dal docente Gianfranco Zavalloni che ha inventato la pedagogia della lumaca al veneziano che ha scelto di vivere in barca. **■ ROVO.**

